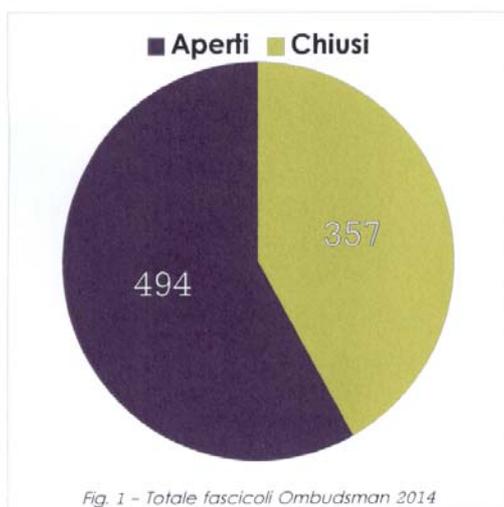


CAP.1 PREMESSA

L'anno 2014 si è chiuso con un bilancio positivo, sia per i 494 fascicoli trattati dai vari settori in cui è ripartito l'ufficio dell'Ombudsman, sia per la proiezione esterna, nel vissuto del territorio regionale, di alcune azioni significative che nello specifico hanno riguardato le aree della tutela dei diritti dei bambini e degli adolescenti (Città sostenibili) e la campagna contro le discriminazioni (Rete regionale).



Potremmo riassumere il senso di questo percorso annuale recentemente trascorso attraverso tre parole chiave:

Implementazione: è stato perfezionato e portato a termine il piano delle azioni messe in campo fin dal 2010 (anno di insediamento) nei quattro settori di competenza: regolamentazione degli interventi nell'ambito della Difesa civica (carta dei servizi), messa a regime del sistema dei colloqui nelle carceri, efficace strategia nelle segnalazioni di discriminazioni di cittadini stranieri in tutto il territorio regionale, maggiore organicità e collegamento con il territorio nelle politiche per l'infanzia e l'adolescenza.

Proattività¹. Tutte le problematiche affrontate nel corso di questa quarta annualità del mandato si sono caratterizzate per il loro taglio proattivo al fine di creare le premesse per le future strategie di azione nei singoli settori. Ne rappresenta un esempio emblematico la rete antidiscriminazioni e le articolazioni territoriali del progetto di contrasto dell'abuso sui minori.

Continuità con le azioni intraprese negli anni trascorsi nelle quattro aree di interesse dell'Ombudsman (legalità, trasparenza negli atti della pubblica amministrazione, mediazione dei conflitti, tutela dei diritti dei detenuti).



¹ Il comportamento proattivo implica l'agire in anticipo per una situazione futura, piuttosto che reagire. Significa prendere il controllo e far accadere le cose piuttosto che adattarsi a una situazione o attendere che qualcosa accada. Un soggetto proattivo non ha bisogno di essere invitato ad agire né ha bisogno di istruzioni dettagliate.

1.1 I primi effetti della L.R. 34/2013

Si sono registrati soprattutto nei settori della Difesa civica e del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza. Un primo risultato nel settore della Difesa civica è stato quello di rendere coattiva la risposta ai rilievi/esposti sollevati da questa Autorità nei confronti della Pubblica Amministrazione, in particolare di quella Regionale che spesso si sentiva autorizzata a non dare alcun riscontro. L'art. 8 bis del nuovo testo di legge, ha reso obbligatori informazioni e chiarimenti relativi a procedimenti avviati nella PA, pena l'avvio di provvedimenti anche disciplinari nei confronti dei funzionari inadempienti. Altri effetti del cambiamento normativo hanno riguardato da una parte l'ampliamento delle aree di intervento del Difensore alle fasce socialmente più disagiate della realtà regionale, dall'altra una maggiore tutela del diritto all'accesso agli atti che ha reso più incisivo il ricorso al Difensore Civico (art. 8 ter) e il riconoscimento istituzionale del Coordinamento della Difesa civica a livello regionale, nazionale e internazionale che ha reso più pregnante ed efficace il ruolo e la funzione di questa figura indispensabile per la tutela e la difesa dei diritti dei cittadini. Una manifesta criticità che si è registrata in questo settore, è la mancata stipula della convenzione con l'ANCI Marche che dovrebbe servire a legittimare gli interventi nei confronti delle amministrazioni comunali. Considerato l'impegno assunto dall'ANCI per la sottoscrizione dell'accordo che verrà discusso dal *board* alla fine del mese di marzo 2015. Comunque in caso di mancata approvazione, si procederà ai sensi di legge 34/13, alla stipula di convenzioni con i singoli comuni che hanno già segnalato la loro disponibilità. Nell'ambito delle funzioni del Garante dell'infanzia e adolescenza, i principali effetti del cambiamento imposto dalla legge regionale 34/2013 hanno riguardato l'area della mediazione intesa come istituto atto a prevenire e risolvere conflitti che riguardano i minorenni e l'inserimento tra le nuove competenze della Giustizia minorile. Un ambito in cui si sono potuti programmare interventi più organici rispetto a quelli previsti nel passato (attività di ricerca, corsi di professionalizzazione).

CAP.2 UNO SGUARDO D'INSIEME

2.1 Dati complessivi: fascicoli trattati

Consistente ripresa della domanda d'intervento se confrontata allo scorso anno (+12%) sia in apertura (fascicoli in istruttoria) (+13%) sia in chiusura (archiviazioni) (+10%).

	2010	2011	2012	2013	2014
Aperiti	443	392	454	436	494
Chiusi	447	448	449	326	357
totale	890	840	903	762	851

Tab. 1 - Fascicoli Aperti/Chiusi/Totali ultimi 5 anni

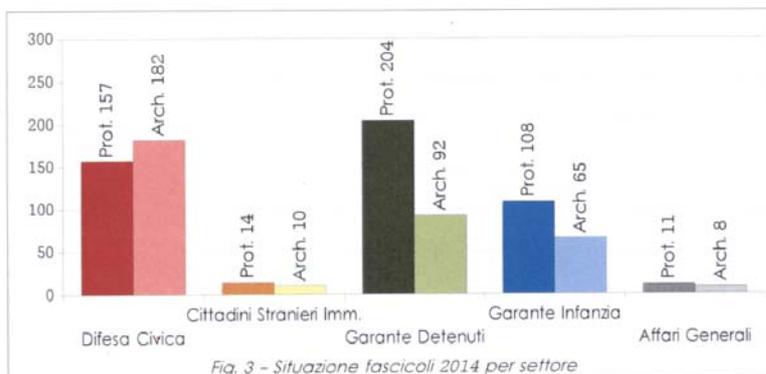
Dalla osservazione dei grafici relativi ai dati disaggregati per settori si nota il calo nella Difesa civica (-12%) da imputare soprattutto alla mancata sottoscrizione della convenzione con l'ANCI Marche per la copertura del servizio in tutte le municipalità della Regione Marche.

	Aperiti				2014/ 2013
	2011	2012	2013	2014	
Dif.Civ.	162	218	179	157	-12%
Stranieri	7	20	28	14	-50%
Detenuti	104	110	129	204	58%
Infanzia	119	106	100	108	8%

	Chiusi				2014/ 2013
	2011	2012	2013	2014	
Dif.Civ.	286	239	154	182	18%
Stranieri	4	12	21	10	-52%
Detenuti	79	110	99	92	-7%
Infanzia	79	88	52	65	25%

Tab. 2 - Andamento fascicolo per settore dal 2011

Il calo più consistente nel settore antidiscriminazioni nei confronti dei cittadini stranieri immigrati è da collegare essenzialmente all'assenza per un anno per puerperio della funzionaria referente addetta al servizio.

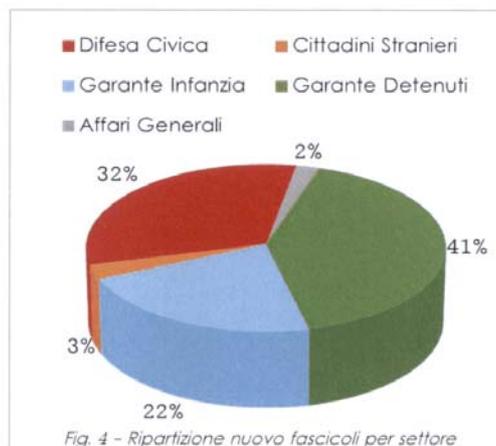


I due dati negativi sono comunque fortemente compensati dall'incremento esponenziale del settore Garante dei detenuti (+58%) e dell'infanzia e adolescenza (+8%).

2.2 Carico di lavoro ed esiti dei reclami e/o delle istanze inoltrate all'ombudsman

Rispetto allo scorso anno si registra una flessione del carico di lavoro (fascicoli aperti e chiusi) nei settori della Difesa civica e dei stranieri immigrati per le motivazioni sopra indicate

A confronto con il 2013 sono aumentate anche le istanze rivolte al garante che hanno avuto esito positivo (+24%).



137	fornite notizie	Istanze con esito positivo 312 (251 nel 2013, 321 nel 2012; 303 nel 2011)
73	provvedimento	
75	mediazione	
15	parere senza provvedimento immediato	
1	proced. Penale in corso	
11	fornita documentazione	Istanze non pertinenti alle funzioni dell'Ombudsman e senza esito 45 (755 nel 2013, 128 nel 2012; 145 nel 2011)
18	non interessato a proseguire	
15	non competenza	
12	nessun esito	

Tab. 3 - Esito istanze archiviate nel 2014

2.3 L'accesso

Relativamente alle modalità di accesso ai servizi, rispetto agli scorsi anni, la via telematica (e-mail) rappresenta complessivamente il canale di comunicazione più utilizzato rispetto alla posta tradizionale e allo stesso telefono. Tuttavia sul versante informatico, pur essendo l'ufficio dell'Ombudsman attrezzato del servizio tecnico che ne presiede il funzionamento, esistono alcune "criticità" legate all'utilizzo del software Paleo per il protocollo da parte della Regione Marche che non consente di implementare un software *Ombudsman-oriented*.

In particolare intendiamo riferirci al programma

Modalità di accesso	
184	e-mail
149	posta
57	ufficio
38	altro
27	altro Difensore civico
22	Fax
11	telefono
6	web

Tab. 4 - Modalità di accesso

DiAsPro sviluppato della Regione Lombardia e adottato da molte altre regioni come la Toscana e l'Abruzzo. Il software *web-based*, sviluppato *open-source*, completamente gratuito consentirebbe maggiore trasparenza nella processualità del lavoro dei singoli uffici. Infatti, il cittadino potrebbe autonomamente monitorare via telematica l'iter dell'istanza avviata attraverso il reclamo. Dopo più di un anno di sperimentazioni sulla compatibilità dei due software, si è deciso di abbandonare questa possibilità. In alternativa è stata proposta l'apertura di un autonomo spazio web dell'Ombudsman (*cloud*) che consentirebbe l'installazione di DiAsPro. Tale scelta comporterebbe lo sganciamento completo dal servizio telematico di protezione e antintrusione regionale, (compreso il protocollo). Calcolando il rapporto costi/benefici, tale opzione rinvia. Un primo riflesso di tale situazione "di stallo" si è registrato nel calo degli accessi tramite portale web passati dai 26 del 2012, ai 4 del 2013 e ai 6 del 2014. Indici del tutto irrilevanti. La probabile stipula della convenzione con l'ANCI del 2015, se attuata concretamente nel territorio regionale, consentirà di collegare telematicamente le varie realtà municipali con l'ufficio dell'Ombudsman.

2.4 l'Identikit degli istanti

La maggior parte degli istanti, preferisce non dichiarare la propria professione (391), probabilmente perché alcuni ritengono irrilevante questa specifica da segnalare ai fini dell'esito del reclamo. Difatti, attraverso gli esposti pervenuti dal *form* presente nel sito web dell'Ombudsman, si richiede espressamente tale dato, mentre, per quanto riguarda le istanze pervenute via e-mail, è frequente l'omissione della indicazione della professione.

Nell'elenco di coloro che avanzano segnalazioni, esposti o reclami le due categorie degli impiegati e dei disoccupati rappresentano le frange sociali di maggiore rilevanza.

Dai dati comparati con l'anno antecedente, anche per il 2014 possiamo comunque evidenziare la variegata provenienza professionale dell'utenza che si rivolge ai nostri servizi.

Riguardo al genere, sono gli uomini ad avanzare la maggior parte dei reclami, seguono le donne e le istituzioni pubbliche.

Rispetto allo scorso anno (14) in forte crescita gli interventi d'ufficio (39) avanzati dal Garante *motu proprio* o a seguito di segnalazioni di disservizi da parte di cittadini che preferiscono mantenere l'anonimato.

Le aree di più incisivo intervento hanno interessato: la legge sulla trasparenza della pubblica amministrazione (D.Lgs n.33/2013), l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'acqua, la funzionalità del trasporto pubblico locale sia su gomma che su rotaia, la sanità, i servizi sociali, la tutela dell'ambiente, i rifiuti.

La provincia (e il comune) che vanta il maggior numero di reclami è quella di Ancona, anche per l'effetto indotto della presenza in loco degli uffici dell'Autorità di garanzia. Seguono, in rapporto all'entità complessiva degli abitanti: Pesaro-Urbino, Macerata, Ascoli Piceno e Fermo.

La tabella illustra in filigrana la radiografia dei soggetti istituzionali che rappresentano le varie interlocuzioni rispetto al cittadino vittima di un'ingiustizia o di cattiva amministrazione. In forte flessione i reclami nei confronti delle municipalità (-50%) Gli enti maggiormente coinvolti, sono la Regione (+4,6%) e le amministrazioni periferiche vigilate o dipendenti (consorzi, ERSU, ERAP, ATO, ASUR et al).

In moltissimi altri casi, i conflitti hanno per oggetto controversie tra i comuni e i singoli cittadini che, dopo la soppressione dei difensori civici locali nel 2010, trovano come unica fonte di riferimento l'Ombudsman regionale. Per cui si rende sempre

Professione del richiedente	
33	impiegato
25	disoccupato
21	professionista
10	pensionato
4	operaio
3	artigiano
3	studente
2	operatori sociali sanitari
1	imprenditore, commerciante
1	istituzione
391	non dichiarato

Tab. 5 - Professione del richiedente

Identità del richiedente	
268	uomo
81	donna
49	istituzione pubblica
39	d'ufficio
34	associazione
14	istituzione privata
6	altro
2	comitato
1	persona giuridica, ditta

Tab. 6 - Identità del richiedente

Residenza del richiedente	
143	Ancona
126	Pesaro-Urbino
59	Ascoli Piceno
54	Fuori Regione
53	non classificabile
41	Macerata
13	Fermo
3	Unione Europea
2	Extra Unione Europea

Tab. 7 - Residenza del richiedente

Enti interessati	
49	Comuni
26	Regione
19	ASUR
18	Amministrazioni periferiche
11	Province
11	Soggetti privati gestori di servizi pubblici
8	Enti pubblici statali o sovregionali
3	Altri enti dipendenti o partecipati dalla Regione
349	non classificabile

Tab. 8 - Enti interessati

più necessaria la firma della convenzione con l'ANCI che dovrebbe coprire giuridicamente l'intervento dell'ufficio nei confronti delle amministrazioni municipali.

CAP.3 SITO WEB ED E-LEARNING

Il sito web dell'Ombudsman rappresenta un ambiente informativo e formativo tra i più aggiornati. Lo testimoniano sia la media di accessi giornalieri (43) in aumento rispetto al 2013 (+14%) il gran numero di visitatori annuali (+3.332) e la provenienza geografica dei contatti provenienti da tutto il mondo.

E' continuato il percorso blended e-learning sugli abusi ai minori ha coinvolto 34 nuovi docenti marchigiani iscritti alla piattaforma Moodle con 492 collegamenti effettuati per la consultazione dei contenuti inseriti nella medesima, 45 interventi nel forum e altrettanti documenti di lavoro inviati dai corsisti ripartiti equamente tra le varie province marchigiane.

CAP.4 PERSONALE IN FORZA ALL'OMBUDSMAN DELLE MARCHE

Nel 2014 l'organico del personale assegnato agli uffici dell'Ombudsman, non ha subito alcuna modifica rispetto all'anno precedente.

Tuttavia, il passaggio interno di una ulteriore unità di personale tra i settori dell'infanzia e quello dei detenuti (carente di una qualifica D), ha provocato un evidente squilibrio in una delle aree tra le più rilevanti delle competenze e delle funzioni dell'Ombudsman: quello della tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza che attualmente vede assegnate due unità di personale di cui una *part-time* che fanno fronte a un carico di lavoro eccessivo legato anche alla delicatezza e complessità della casistica affrontata. Si aggiunga alla cura dei casi trattati dal settore, l'estrema complessità dei progetti multidisciplinari portati avanti in quasi tutti gli ambiti previsti dalla legge regionale istitutiva dell'Ombudsman - Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in cui sono impegnate più della metà delle risorse finanziarie a disposizione dell'ufficio. Pertanto, allo stato attuale, rispetto alla domanda complessiva del territorio e all'organico a disposizione di dieci unità ripartite per i quattro settori di competenza, si segnala questa criticità, che

andrebbe sanata con l'inserimento di una ulteriore unità di personale qualificato (psicologo, assistente sociale, pedagogista) magari attingendo a quello delle Province.

Inoltre, rispetto al corrente assetto della dotazione di personale, si sottolineano alcune incongruenze dovute alla diversa provenienza dei professionisti in forza all'ufficio del garante. Istituti come quello del comando da altra amministrazione o del distacco da altri uffici della Regione Marche, prefigurano una forte situazione di precarietà in quasi tutti i settori di competenza istituzionale con i necessari rischi che ne conseguono.

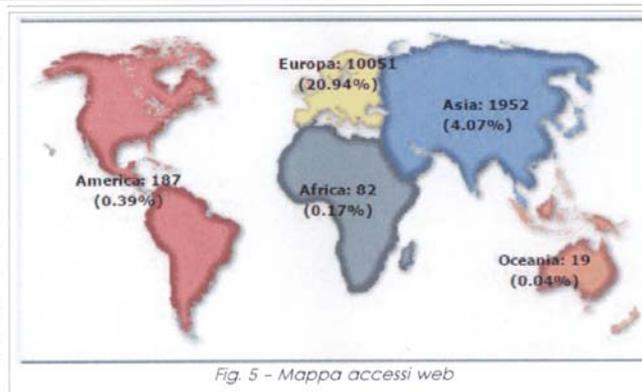
È auspicabile pertanto prevedere l'Autorità di garanzia regionale, una pianta organica stabile affiancata da una serie di collaborazioni esterne avviate mediante borse di studio e tirocini universitari: una domanda che spesso non trova risposta per le note complessità burocratiche e i limiti di spesa sempre più pesanti, queste scelte potrebbero meglio garantire l'utenza che dovrebbe vedere, di converso, garantita la stabilità dei soggetti a cui si rivolge per la tutela dei propri diritti, collegata alla flessibilità di un servizio che attraverso i collegamenti telematici si dovrebbe via via "decentrare" nell'ambito del territorio regionale.

Da ultimo va dato atto a tutto il personale impegnato nelle attività afferenti gli uffici dell'Ombud-

Calendario accessi sito web 2014												
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Tot.	1116	1057	1209	1309	1293	1243	1093	955	1484	1782	1690	1310
Min	19	17	17	23	18	17	19	18	30	34	34	19
Max	64	60	60	77	65	60	55	46	74	82	71	66
Media	36	38	39	44	42	41	35	31	49	57	56	42

Totale accessi: 15541
Media accessi giornalieri: 43

Tab. 9 - Accessi al sito web dell'Ombudsman nel 2014



sman del costante e quotidiano impegno nell'affrontare una casistica sempre più complessa che richiede rigore professionale, aggiornamento e autoformazione continua anche per il quotidiano contatto con un utenza multiproblematica (diritti civili, tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, antidiscriminazione, tutela dei diritti delle persone ristrette nella libertà). La situazione delle Marche è unica e paradigmatica anche per le altre realtà regionali italiane che stanno apprezzando il nostro modello regionale di servizio accentrato nella conduzione, ripartito in più comparti e raccomandato anche attraverso una risoluzione della UE². Un modello che ha trovato già nel 2014 altre regioni seguire questa strada (Veneto, Friuli V.G., Liguria). Uno snodo importante che tuttavia va accompagnato alla scelta di professionalità qualificate nella conduzione del servizio e *governance* di sistema.

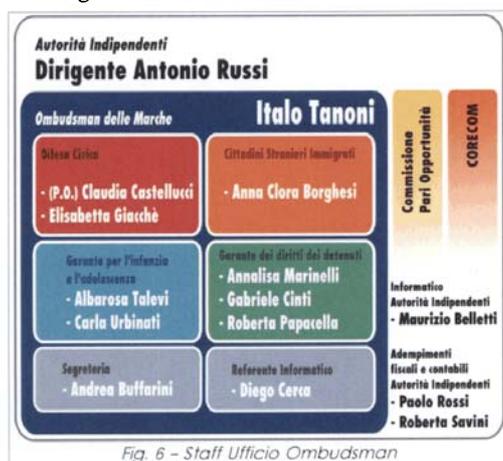


Fig. 6 - Staff Ufficio Ombudsman

CAP.5 INIZIATIVE PROMO-PUBBLICITARIE

5.1 "Rivolgiti al Garante delle Marche"

L'Ombudsman regionale, a seguito delle modifiche apportate dalla L.R. n.34/2013 alla L.R. n.23/2008, istitutiva dell'Autorità di Garanzia per i diritti degli adulti e dei bambini, ha avviato nel 2014 una "Campagna informativa" per sensibilizzare la popolazione marchigiana a conoscere le competenze e le funzioni del Garante che unifica una pluralità di competenze: Difesa civica, cittadini stranieri

² Risoluzione n.1959 dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio di Europa (Ottobre 2013) in cui, nel tratteggiare le linee guida della istituzionalizzazione nei vari Stati della figura nell'Ombudsman se ne caldeggia l'unificazione «for the protection of human rights and fundamental freedoms»

immigrati, infanzia e adolescenza, detenuti.

La campagna promo-pubblicitaria denominata "Rivolgiti al Garante delle Marche" è stata realizzata attraverso video spot e mediante la diffusione di materiale informativo cartaceo. Con la presenza come testimonial del regista Pupi Avati, sono stati realizzati cinque spot video (uno generale e quattro specifici per i settori di intervento del Garante) trasmessi dalle principali emittenti televisive e radio locali nonché pubblicati nei siti web delle istituzioni scolastiche, degli enti locali e delle associazioni di volontariato con il quale il Garante ha attivato forme di fattiva collaborazione.

5.2 Concorso di idee per la progettazione grafica del materiale informativo dell'Ombudsman

Con la realizzazione di materiale informativo sulle funzioni e compiti dell'Autorità di garanzia, al fine di avvicinare le giovani generazioni ai temi della tutela dei diritti e delle garanzie nei settori di competenza dell'Ombudsman, è stato bandito, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, un "Concorso di idee per la progettazione grafica del materiale informativo dell'Ombudsman". Il concorso riservato agli alunni degli Istituti Secondari di secondo grado, statali e paritari, ad indirizzo artistico, grafico e pubblicitario del territorio regionale prevedeva per l'idea progettuale vincitrice l'attribuzione di un premio in denaro del valore di €1.000,00 valido per l'acquisto di materiale didattico per la classe. Il concorso conclusosi lo scorso luglio è stato vinto dal gruppo-classe 4^A - indirizzo grafica - del Liceo Artistico "E. Mannucci" di Fabriano (AN). Le scuole partecipanti al Concorso sono state ringraziate nella Cerimonia conclusiva del progetto tenutasi il 12/11/2015 che ha previsto la consegna degli attestati di partecipazione e la premiazione della scuola vincitrice.

L'opuscolo realizzato, disponibile anche nel sito dell'Ombudsman è stato stampato in un numero ridotto di copie dal servizio stampa dell'Assemblea Legislativa delle Marche, per una prima divulgazione presso l'Ufficio Scolastico Regionale delle Marche. Mentre, la procedura negoziata per la stampa dell'opuscolo in un congruo numero di copie sarà avviata non appena le procedure amministrative da attuare nell'ambito dell'Ufficio saranno definite.

CAP.6 TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

6.1 Relazione consuntiva sull'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate

6.1.1 Quadro normativo di riferimento

La Legge regionale 26 febbraio 2008, n.3 "Norme sull'organizzazione e il finanziamento delle Autorità di garanzia indipendenti e modifiche alle leggi regionali n.29/81, n.9/86, n.8/2001, n.18/2002", all'articolo 4, comma 3 stabilisce che annualmente, entro il 31 marzo deve essere presentata all'Assemblea Legislativa delle Marche e alla Giunta Regionale una relazione consuntiva sull'attività svolta nel corso dell'anno precedente, corredata da osservazioni e proposte dando conto nella stessa dell'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate. Tale relazione deve essere allegata al rendiconto annuale della Regione. Tale documento dovrà essere trasmesso ai Consiglieri regionali.

6.1.2 Rilevazioni contabili

L'esercizio finanziario 2014 presenta, alla data del 31 dicembre 2014 un avanzo di amministrazione pari ad €127.933,50, al netto dei residui perenti che ammontano a €55.302,00.

La L.R. 23/2008 all'articolo 18 (Disposizioni finanziarie), comma 2 prevede che l'entità della spesa è stabilita con legge finanziaria, nel rispetto degli equilibri di bilancio.

I fondi assegnati all'Ombudsman per l'anno 2014 con Legge regionale 23 dicembre 2013, n.49 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014/2016 della Regione (Legge finanziaria 2014)" risultano essere pari ad €117.000,00.

Per l'Anno 2014 le entrate accertate e riscosse ammontano complessivamente ad € 123.534,11.

I fondi a disposizione dell'Autorità sono ripartiti in capitoli relativi al sostenimento delle spese per il funzionamento per:

1. l'Ufficio del Difensore civico che comprende anche il settore antidiscriminazioni;
2. l'Ufficio di Garante per l'infanzia e l'adolescenza;
3. l'Ufficio di Garante dei diritti dei detenuti;
4. le Spese d'Ufficio e per iniziative in compartecipazione con le altre Autorità Indipendenti (Comitato Regionale per le Comunicazioni delle Marche, Commissione pari opportunità tra uomo e

donna).

In ordine al punto 1), è stato previsto uno stanziamento iniziale pari ad €49.000,00 e sono stati assunti impegni di spesa per €1.000,00.

Nel dettaglio, le iniziative poste in essere sono state le seguenti:

- Campagna informativa sull'attività dell'Ombudsman delle Marche – Approvazione "Concorso di idee" in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la progettazione grafica del materiale informativo dell'Ombudsman, attraverso l'assegnazione di €1.000,00 (rif. Determina n.8/TAN del 28/03/2014 e Determina n.11/TAN del 01/07/2014);

Gli impegni di spesa assunti per € 1.000,00 non sono stati liquidati alla data del 31/12/2014, pertanto vengono riportati come residui passivi nell'Esercizio finanziario 2015.

Vengono registrate economie di spesa per €48.000,00 relativamente a somme stanziare in Bilancio ma non effettivamente vincolate nell'Anno 2014.

In ordine al punto 2), è stato previsto uno stanziamento iniziale pari ad €117.000,00 e sono stati assunti impegni di spesa per €108.000,00 per la stipula di Convenzioni con altri Enti Pubblici per varie iniziative tematiche.

Nel dettaglio, le iniziative poste in essere sono state le seguenti:

- Realizzazione progetto "Il mondo dell'infanzia – Città sostenibili amiche dei bambini e degli adolescenti" per la celebrazione della giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, mediante l'approvazione di una Convenzione tra l'Ombudsman della Regione Marche e il Comune di Grottazzolina, attraverso l'assegnazione di €5.000,00, di cui €1.500,00 utilizzando il fondo spese varie e/o impreviste (rif. Determina n.18/TAN del 13/10/2014)
- Attivazione di iniziative di sensibilizzazione e supervisione, rivolte ai docenti delle scuole marchigiane – Costituzione di équipe specialistiche di supporto ai docenti nella rilevazione e segnalazione dei casi di minori vittime di violenza, mediante la sottoscrizione di una Convenzione tra l'Ufficio del Garante Regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza, l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche e l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" – Dipartimento di Scienze dell'Uomo (Centro Studi sull'Infanzia e l'Adolescenza), attraverso l'assegnazione di €26.000,00 (rif. Determina n.3/TAN del 22/01/2014)
- Realizzazione del Progetto "Corso di formazione

- ed avviamento all'esperienza lavorativa per minori sottoposti a procedimento penale del territorio della Regione Marche e/o collocati in comunità, mediante la sottoscrizione di una Convenzione tra l'Ombudsman della Regione Marche, l'Ufficio dei Servizi Sociali per i Minorenni, la Comunità Educativa per minori "Agorà" e l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "E. Pieralisi" di Jesi, attraverso l'assegnazione di €10.000,00 (rif. Determina n.6/TAN del 5/3/2014)
- Attivazione del Progetto di ricerca sui servizi ed interventi di mediazione familiare nella Regione Marche realizzati da Enti privati, mediante la sottoscrizione di una Convenzione tra l'Ombudsman regionale delle Marche e l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" – Dipartimento di Economia, Società e Politica, attraverso l'assegnazione di €5.000,00 (rif. Determina n.13/TAN del 02/07/2014)
 - Approvazione del Progetto "Città sostenibili, amiche dei bambini e degli adolescenti 2014", mediante la sottoscrizione di una Convenzione tra l'Ombudsman della Regione Marche, l'Ufficio Scolastico Regionale, il Liceo Mamiani di Pesaro, l'UNICEF Italia, Legambiente Marche e Assessorati vari della Regione Marche, attraverso l'assegnazione di €20.000,00 (rif. Determina n.19/TAN del 27/11/2014)
 - Realizzazione del Progetto "Con-vivere con la propria famiglia", mediante la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra l'Ombudsman Regionale delle Marche e il Comune di Ancona, attraverso l'assegnazione di €10.000,00 (rif. Determina n.16/TAN del 24/09/2014)
 - Approvazione del Progetto "Network donne d'impresa", mediante la collaborazione con la Commissione per le Pari Opportunità tra uomo e donna della Regione Marche, attraverso l'assegnazione di €9.000,00, di cui €4.500,00 utilizzando il fondo spese varie e/o impreviste (rif. Determina n.17/TAN del 10/10/2014)
 - Realizzazione del Progetto "Contrastare l'abbandono scolastico", mediante la sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra l'Ombudsman Regionale, l'Ufficio Scolastico Regionale, l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "F. Corridoni" di Corridonia (MC), il Centro Regionale per la Mediazione dei Conflitti e la Regione Marche – Assessorato all'Istruzione – Formazione e Lavoro, attraverso l'assegnazione di €18.000,00 (rif. Determina n.20/TAN del 28/11/2014)
 - Realizzazione del "Vademecum Pediatri", mediante la sottoscrizione, attraverso l'assegnazione di €3.500,00 (rif. Determina n.21/TAN del 16/12/2014)
 - Realizzazione del "Corso di base e aggiornamento per tutori legali e curatori speciali volontari", mediante la sottoscrizione, attraverso l'assegnazione di €4.500,00 (rif. Determina n.22/TAN del 22/12/2014)
 - Realizzazione del Progetto "Minori stranieri non accompagnati", mediante la sottoscrizione, attraverso l'assegnazione di €3.000,00 (rif. Determina n.23/TAN del 22/12/2014)
- Sono stati liquidati e pagati impegni di spesa per €2.000,00, mentre risultano assunti ma non liquidati alla data del 31/12/2014 impegni di spesa per €106.000,00, pertanto vengono riportati come residui passivi nell'Esercizio finanziario 2015.
- Vengono registrate economie di spesa per €9.000,00 relativamente a somme stanziare in Bilancio ma non effettivamente vincolate nell'Anno 2014.
- In ordine al punto 3)**, è stato previsto uno stanziamento iniziale pari ad €29.000,00 e non sono stati assunti impegni di spesa nell'Esercizio finanziario 2015.
- Vengono pertanto registrate economie di spesa per €29.000,00 relativamente a somme stanziare in Bilancio ma non effettivamente vincolate nell'Anno 2014.
- In ordine al punto 4)**, non è stato previsto alcun stanziamento nell'Esercizio finanziario 2014.
- E' stato previsto inoltre uno stanziamento pari ad €10.326,02 rientrante nell'ambito delle "Spese varie ed impreviste" e sono stati inoltre assunti impegni di spesa per €9.356,00 per le seguenti iniziative:
- Iscrizione per l'Anno 2014 del Prof. Italo Tanoni all'Istituto Europeo dell'Ombudsman (E.O.I.) mediante il pagamento di una quota associativa di €350,00 (rif. Determina n.4/TAN del 27/02/2014)
 - Compartecipazione all'organizzazione del Convegno "Strategie per una nuova dimensione della pena. Camerino, Palazzo Ducale, Sala degli Stemi – 21 Marzo 2014", attraverso l'assegnazione di €500,00 (rif. Determina n.9/TAN del 28/04/2014)
 - Attivazione di un Progetto sperimentale di informazione e sensibilizzazione sull'affido e sull'accoglienza familiare, in collaborazione con gli Ambiti Territoriali Sociali nn.8-9-10-11-12, mediante la sottoscrizione di una Convenzione tra l'Ombudsman delle Marche e il Comune di Falconara, in qualità di Ente Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 12, attraverso l'assegnazione di €2.500,00 (rif. Determina n.12/TAN del 02/07/2014)
 - Approvazione del Progetto "Network donne d'impresa", mediante la collaborazione con la Com-

missione per le Pari Opportunità tra uomo e donna della Regione Marche, attraverso l'assegnazione di €9.000,00, di cui €4.500,00 utilizzando il fondo spese varie e/o impreviste (rif. Determina n.17/TAN del 10/10/2014)

- Realizzazione progetto "Il mondo dell'infanzia – Città sostenibili amiche dei bambini e degli adolescenti" per la celebrazione della giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, mediante l'approvazione di una Convenzione tra l'Ombudsman della Regione Marche e il Comune di Grottazzolina, attraverso l'assegnazione di €5.000,00, di cui €1.500,00 utilizzando il fondo spese varie e/o impreviste (rif. Determina n.18/TAN del 13/10/2014)
- Liquidazione spese bancarie per tenuta conto pari ad €6,00, relativamente al primo, secondo e terzo trimestre 2014

Sono stati liquidati e pagati impegni di spesa per €856,00.

Vengono registrate economie di spesa per €970,02 relativamente a somme stanziata in Bilancio ma non effettivamente vincolate nell'Anno 2014.

Per quanto concerne i residui perenti anni 2010-2011-2012, degli €88.059,96 esistenti alla data del 1/1/2014, sono stati emessi mandati di pagamento per €42.400,81; dei restanti €45.659,15 ancora da pagare alla data del 31/12/2014, risultano eliminabili per insussistenza €30.357,15. L'ammontare dei residui perenti da riportare nell'esercizio finanziario 2015 risulta essere pari ad €15.302,00.

Per quanto concerne i residui passivi anno 2013, degli €74.136,22 esistenti alla data del 1/1/2014, sono stati emessi mandati di pagamento per €30.064,00; dei restanti €44.072,22 ancora da pagare alla data del 31/12/2014, risultano eliminabili per insussistenza €4.072,22. L'ammontare dei residui passivi anno 2013 da riportare nell'esercizio finanziario 2015 risulta essere pari ad €40.000,00.

6.1.3 Conclusioni

- A fronte di uno stanziamento totale di €293.385,98 (avanzo di amministrazione al 1° gennaio 2014 (incluso fondo residui perenti) = €176.385,98 + trasferimenti dalla Regione = €117.000,00) risultano essere stati assunti impegni di spesa per €118.356,00, di cui €3.856,00 già liquidati e pagati ed €114.500,00 da liquidare e pagare (residui passivi);

- sono state accertate maggiori entrate per €6.534,11 relativamente alle competenze bancarie;
- risultano alla data del 31 dicembre 2014 residui perenti per un importo complessivo di €55.302,00;
- risultano alla data del 31 dicembre 2014 residui passivi insussistenti per €34.429,37;
- l'avanzo di amministrazione alla data del 31/12/2014 risulta essere pari ad €183.235,50 che, al netto dei residui perenti, è pari ad €127.933,50 netti;
- i risultati della gestione sono riportati sinteticamente negli allegati A (Conto Consuntivo 2014) e B (Riepilogo capitoli di spesa 2014) che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente relazione.

Fondo di cassa iniziale al 01/01/2014			250.522,20
Riscossioni in c/competenza	123.534,11		
Riscossioni in c/residui	0,00		
TOTALE ENTRATE RISCOSE	123.534,11	+	123.534,11
Pagamenti in c/competenza	3.856,00		
Pagamenti in c/residui	30.064,00		
Pagamenti in c/perenti	42.400,81		
TOTALE SPESE PAGATE	76.320,81	-	76.320,81
Avanzo di cassa al 31/12/2014			47.213,30
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			297.735,50
(vedi estratto conto Banca Marche)			
Somme da riscuotere in c/competenza	0,00		
Somme da riscuotere in c/residui	0,00		0,00
Somme da pagare in c/competenza	114.500,00		
Somme da pagare in c/residui	40.000,00		
Somme da pagare in c/perenti	15.302,00		
TOTALE SPESE IMPEGNATE DA PAGARE	169.802,00	-	169.802,00
Avanzo di amministrazione al 31/12/2014 (al netto dei residui perenti)			127.933,50

Tab. 10 - Conto Consuntivo 2014

6.2 Missioni

Data	Luogo	Oggetto
10/01/2014	Fermo + Ascoli Piceno	Colloqui detenuti nei penitenziari
11/01/2014	San Benedetto del Tronto	Inaugurazione mostra itinerante "Legal-mente"
13/01/2014	Roma	Incontro con Garante Nazionale Infanzia e Adolescenza
15/01/2014	Macerata	Convegno "Tanti modi di essere famiglia" presso Rotary MC - Relatore
22/01/2014	Fossombrone	Colloqui detenuti nella casa di reclusione
25/01/2014	Ancona	Inaugurazione anno giudiziario Corte d'Appello
27/01/2014	Ancona	Inaugurazione mostra "Liberamente" presso Rettorato UNIVPM
28/01/2014	Roma	Firma protocollo d'intesa tutela bambini e adolescenti
30/01/2014	Pesaro	Colloqui detenuti nella casa circondariale
03/02/2014	Roma	Coordinamento Difensori civici regionali
05/02/2014	Ancona	Incontro con direttivo ANCI Marche
15/02/2014	Macerata	Inaugurazione mostra itinerante "Legal-mente"
20/02/2014	Milano	Coordinamento Garanti regionali dei diritti dei detenuti
21/02/2014	Ancona	Seminario sulla mediazione familiare presso Confartigianato Marche
24/02/2014	Fano	Giornata di formazione docenti su maltrattamento e abusi
26/02/2014	Falconara M.Ma	Giornata di formazione docenti su maltrattamento e abusi
05/03/2014	Macerata	Giornata di formazione docenti su maltrattamento e abusi
06/03/2014	Roma	Partecipazione convegno "a scuola si cresce sicuri"
10/03/2014	Ancona	Inaugurazione anno accademico UNIVPM
11/03/2014	Roma	Coordinamento Garanti regionali dei diritti dei detenuti
12/03/2014	Fermo + Ascoli Piceno	Colloqui detenuti nei penitenziari
13/03/2014	San Benedetto del Tronto	Giornata di formazione docenti su maltrattamento e abusi
14/03/2014	Ancona	Inaugurazione anno giudiziario tributario presso Commissione Tributaria Regionale
17/03/2014	Fossombrone	Colloqui detenuti nella casa di reclusione
18/03/2014	Termoli	Convegno "L'affido familiare tra genitorialità, servizi e territorio" - Relatore
19/03/2014	Pesaro	Colloqui detenuti nella casa circondariale
20/03/2014	Ancona - Montacuto	Colloqui detenuti nella casa circondariale
21/03/2014	Camerino	Colloqui detenuti nella casa circondariale
25/03/2014	Ancona	Convegno su situazione penitenziari presso Rotary Ancona - Relatore
28/03/2014	Bari	Conferenza nazionale infanzia
31/03/2014	Roma	Coordinamento Difensori civici regionali
02/04/2014	Macerata Feltria	Colloqui detenuti nella casa mandamentale
07/04/2014	Ancona	Progetto di studio "Il Cielo in una stanza..." presso IIS Vanvitelli - Relatore
10/04/2014	Roma	Presentazione relazione annuale Garante nazionale infanzia e adolescenza
11/04/2014	Ancona	Seminario "Una rete contro l'emarginazione" - Relatore
24/04/2014	Recanati	Incontro con alunni IIS Mattei
30/04/2014	Ancona - Montacuto	Colloqui detenuti nella casa circondariale

Tab. 11 - Missioni parte1

Data	Luogo	Oggetto
14/05/2014	Firenze	Coordinamento Garanti regionali dei diritti dei detenuti
16/05/2014	Ancona	Convegno presso UNIVPM – Relatore
21/05/2014	Senigallia	Corso sulla distruzione scolastica presso ITCG Corinaldesi
22/05/2014	Ancona – Barcaglione	Colloqui detenuti nella casa di reclusione
22/05/2014	Fano	Corso di formazione progetto N.O.D.I – Relatore
23/05/2014	Roma	Coordinamento Garanti regionali dei diritti dei detenuti
26/05/2014	Fossombrone	Colloqui detenuti nella casa di reclusione
28/05/2014	Roma	Conferenza nazionale per la garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
31/05/2014	Gabicce Mare	Convegno "ARGGI Apprendere in Rete" – Relatore
05/06/2014	Ascoli Piceno	Colloqui detenuti nella casa circondariale
09/06/2014	Pesaro	Colloqui detenuti nella casa circondariale
10/06/2014	Porto Recanati	Incontro con Dirigente Scolastico IC Porto Recanati per scolarizzazione immigrati
13/06/2014	Fermo	Colloqui detenuti nella casa di reclusione
19/06/2014	Fermo+ Ascoli Piceno	Colloqui detenuti nei penitenziari
20/06/2014	Macerata	Seminario formativo sulla mediazione familiare presso UNIM
30/06/2014	Ancona	Incontro pubblico "Semplificare le istituzioni per decidere senza conflitti" – Relatore
02/07/2014	Ancona Barcaglione + Montacuto	Colloqui detenuti nei penitenziari
26/08/2014	Ancona Barcaglione + Montacuto	Colloqui detenuti nei penitenziari
29/08/2014	Pesaro	Colloqui detenuti nella casa circondariale
03/09/2014	Fossombrone	Colloqui detenuti nella casa di reclusione
05/09/2014	Senigallia	VIII° Seminario di Educazione – Interculturale – Relatore
22/09/2014	Roma	Coordinamento Difensori civici regionali
26/09/2014	Senigallia	Workshop regionale di medicina penitenziaria "L'etica nella professione degli operatori sanitari penitenziari" – Relatore
01/10/2014	Ascoli Piceno	Colloqui detenuti nella casa circondariale
02/10/2014	Roma	Presentazione Primo rapporto annuale Difesa Civica in Italia
06/10/2014	Roma	Conferenza nazionale Garanti infanzia
10/10/2014	Ancona	Convegno "Esigenze e diritti delle persone non autosufficienti"
15/10/2014	Fossombrone	Colloqui detenuti nella casa di reclusione
18/10/2014	Sant'Elpidio a Mare	Convegno "Rischiameo di crescere" – Relatore
15/11/2014	Fermo	Manifestazione "Il Mondo dell'infanzia"
21/11/2014	Ancona	Seminario "Adole-Scienze a confronto" presso UNIVPM
01/12/2014	Fossombrone	Colloqui detenuti nella casa di reclusione
02/12/2014	Roma	Incontro dei Garanti dei diritti dei detenuti con il Ministro di Grazia e Giustizia
11/12/2014	Fermo	Colloqui detenuti nella casa di reclusione
15/12/2014	Roma	Coordinamento Difensori civici regionali
17/12/2014	Ascoli Piceno	Colloqui detenuti nella casa circondariale
18/12/2014	Pesaro	Colloqui detenuti nella casa circondariale

Tab. 12 – Missioni parte 2

PAGINA BIANCA